PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

LA REGIONE DEL VENETO E LA PROVINCIA DI _____

PER

REALIZZARE UN PIANO DI INIZIATIVE NELL'AMBITO DELLA SICUREZZA URBANA

DENOMINATO "_____"

PREMESSO CHE

- La Legge Regionale n. 1 del 27 febbraio 2008, art. 78 rubricato "*Misure straordinarie in materia di sicurezza urbana*" autorizza la Giunta regionale ad effettuare un finanziamento straordinario per le iniziative di sicurezza urbana attuate dagli enti locali, con priorità per la realizzazione di forme e sistemi coordinati e integrati di vigilanza, sicurezza locale e di quartiere;
- La Legge Regionale n. 9 del 7 maggio 2002 "*Interventi regionali per la promozione della legalità e della sicurezza*" art. 2 comma 1, consente alla Giunta regionale di sostenere iniziative per realizzare progetti di rilievo regionale in materia di sicurezza e promozione della legalità con prioritaria attenzione destinati, tra l'altro, ad attivare forme di più stretta collaborazione tra le polizie locali presenti nel Veneto d'intesa tra gli Enti;
- Con D.G.R.V n. _____ del _____, la Giunta Regionale ha deliberato le modalità per dare completa attuazione a quanto disposto dall'art. 78 della L.R. n. 1/2007, promuovendo presso le Province la realizzazione di iniziative di sicurezza urbana per realizzare forme e sistemi coordinati e integrati di vigilanza e sicurezza locale impegnandosi contestualmente a co-finanziare le azioni ad esse inerenti;
- Con la richiamata D.G.R.V n. _____ veniva stanziata ed impegnata la somma complessiva di € 1.760.000,00 (euro unmilionesettecentosessantamila/00) da ripartire tra le province interessate sulla base di un criterio di proporzionalità per fasce di popolazione (sotto i 300.000 abitanti e sopra gli 800.000 abitanti) che porta a riconoscere alla Provincia di _____ un contributo straordinario complessivo pari a _____ euro da destinare alle priorità individuate dall'Amministrazione Provinciale in accordo con l'Amministrazione regionale;
- In attuazione della deliberazione da ultimo richiamata veniva avviata la concertazione tra le rispettive Amministrazioni, tra l'Assessore regionale competente, da un lato, e i Presidenti delle

Province coinvolti, dall'altro, allo scopo di scambiare le informazioni e le conoscenze necessarie a finalizzare la destinazione dei fondi regionali e conoscere le singole esigenze;

- A seguito di questa concertazione, nell'ambito delle iniziative già individuate dalla Giunta Regionale con la D.G.R.V da ultimo richiamata, si è addivenuto alla definizione di specifiche priorità da perseguire e che con nota prot. n. _____ del _____, la Provincia di _____ ha inoltrato richiesta alla Regione del Veneto del contributo di sua spettanza, presentando il piano progettuale di azioni da perseguire così come concordato con l'Amministrazione Regionale;
- Con _____ n. _____ del _____ veniva approvata la richiesta presentata dalla Provincia di _____ definendo tutti gli elementi conoscitivi utili al completamento del presente protocollo*;*

CONSIDERATO CHE

- La Regione si prefigge il compito di promuovere e coordinare una rete istituzionale basata su strumenti pattizi condivisi che crei un legame sinergico forte tra tutti gli attori coinvolti nelle tematiche di promozione della sicurezza e della legalità sul territorio regionale, anche sostenendo finanziariamente il raggiungimento di obiettivi comuni nel quadro delle attribuzioni proprie in materia di sicurezza urbana e territoriale contemplate dal vigente assetto normativo e costituzionale;
- La Provincia di _____ si prefigge il compito di _____;

Tutto ciò premesso e considerato,

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1

Efficacia delle premesse.

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente protocollo d'intesa.

ART.2

Oggetto e Finalità

La Regione del Veneto e la Provincia di _____ intendono attuare iniziative di sicurezza urbana per realizzare forme e sistemi coordinati e integrati di vigilanza e sicurezza locale, affinchè possa essere ottimizzata e finalizzata la sinergia operativa tra Enti Locali e Regione, impegnandosi a concorrere finanziariamente per quanto di rispettiva competenza.

La Provincia di _____ di concerto con la Regione ha definito un piano progettuale di azioni, per un importo complessivo (IVA compresa) almeno pari a _____ e volto a perseguire le seguenti finalità:

- _____
- _____
- _____

ART. 3

Il contributo straordinario

La Regione del Veneto, con D.G.R.V. n. _____ del _____, ha stanziato per la Provincia di _____ la somma di € _____ (_____) a titolo di contributo straordinario per il co-finanziamento di un piano progettuale di azioni ritenute necessarie al perseguimento delle finalità di cui all'art. 2.

Sulla base delle azioni indicate nel piano progettuale di azioni allegato al presente protocollo, cui destinare il contributo regionale, la Provincia di _____ si impegna a sostenere tutte le ulteriori spese necessarie per la completa realizzazione dello stesso.

La Provincia di _____ con l'accettazione formale del contributo alle condizioni quivi previste e con la sottoscrizione della presente intesa assume il ruolo di referente unico nei confronti della Regione per quanto riguarda tutti gli aspetti relativi alla corretta realizzazione del piano progettuale di azioni, alla rendicontazione delle spese sostenute ed all'introito delle somme erogate.

Art. 4

Modalità di erogazione e rendicontazione del contributo straordinario.

La Regione del Veneto, attraverso la Struttura regionale competente per materia, provvederà all'erogazione del contributo totale sopra riportato, previa formale richiesta da parte dell'Ente, con le seguenti modalità:

- 60% del contributo straordinario ad avvenuta trasmissione della formale approvazione da parte della Provincia di _____ del piano progettuale di azioni, così come concordato con l'Amministrazione Regionale, e degli atti necessari a definire l'impegno della Provincia per rendere disponibili gli importi previsti a concorrenza volti all'integrale realizzazione del piano stesso;
- 40% a saldo, previa dimostrazione dell'avvenuta integrale realizzazione del piano progettuale di azioni e della relativa trasmissione degli atti di rendicontazione di tutte le spese sostenute.

Resta comunque inteso che verranno liquidate solo le spese effettivamente sostenute sino alla data prevista per la conclusione del piano progettuale di azioni.

Ogni richiesta di modifica al piano progettuale di azioni dovrà essere inoltrata alla Struttura regionale competente per materia e da questa approvata, risultando comunque ammissibile solo se rientrante nelle

finalità concordate e se giustificata da ragioni di sopravvenute economie o impossibilità a reperire sul mercato i beni per cui si era disposto l'acquisto.

Il termine ultimo per la conclusione del piano progettuale di azioni e per la rendicontazione delle spese effettuate è fissato al 30 settembre 2010.

La Struttura Regionale competente, incaricata dell'istruttoria delle pratiche e di tutti gli adempimenti ad essa conseguenti, potrà richiedere eventuali ulteriori elementi conoscitivi o documentazione ritenuti utili per la istruttoria della pratica.

La Provincia di _____ si impegna a produrre una relazione conclusiva del piano progettuale di azioni e, se richiesto dalla competente Struttura Regionale, anche un rapporto sul grado di definizione progettuale intermedio.

La Regione si riserva in ogni caso la possibilità di effettuare controlli sulle spese sostenute o in corso di liquidazione, nonché su tutta la documentazione contabile probatoria delle spese sostenute e dichiarate dall'Ente.

Art. 5

Durata dell'Intesa.

Il presente protocollo d'intesa entrerà in vigore alla data di sottoscrizione delle parti e dovrà intendersi valevole per tutta la durata di realizzazione del piano progettuale di azioni e fino alla completa erogazione del contributo.

Resta salva la possibilità riconosciuta ad entrambe le parti, su propria istanza e comune accordo, di integrare il presente protocollo con successivi punti su cui si riterrà opportuno realizzare un percorso condiviso e collaborativo per il raggiungimento di ulteriori obiettivi nel campo della sicurezza urbana e polizia locale.

Allegati: il piano progettuale di azioni.

Firmato, il _____

Per la Regione del Veneto	Per la Provincia di _____
_____	_____
_____	_____